

Spettacoli

Bologna

Cultura / Spettacoli / Società

OGGI ALLE 17.30

'La voix humaine'
di Francis Poulenc:
dal Teatro Comunale
fino a Rai Cultura

Su Rai5 (canale 23) oggi alle 17.30 l'atto unico *La voix humaine* di Francis Poulenc. Lo spettacolo del Teatro Comunale, diretto da Michele Mariotti e ideato da Emma Dante, è andato in scena in prima assoluta nel 2017.

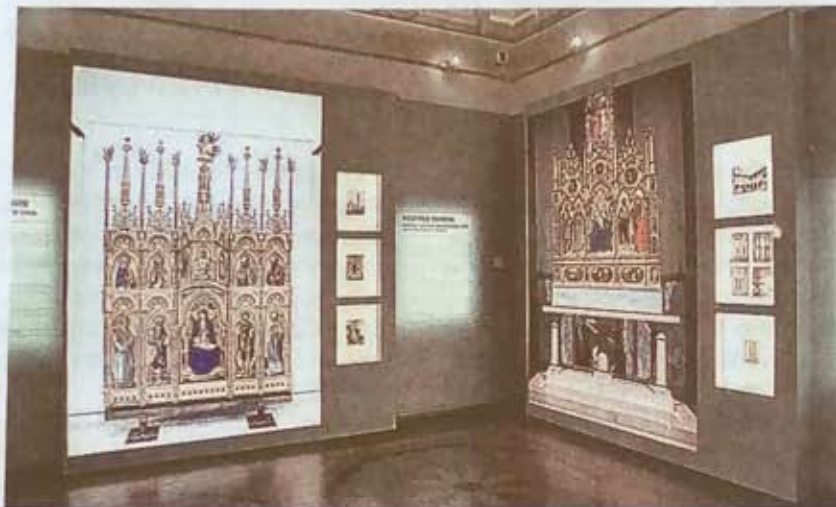
«Così il Polittico Griffoni è tornato a casa»

Giorgio Giatti, presidente del Gruppo Termal, partner de 'La riscoperta di un capolavoro': «L'arte va conservata alla pari del pianeta»

di **Pierfrancesco Pacoda**

È un **'ritorno a casa'**, quello del Polittico Griffoni, che restituisce importanza e valore alla stagione culturale del rinascimento bolognese, quando la Basilica di San Petronio era una vera **'fabbrica'** dell'arte e della creatività. Un immenso laboratorio dove i saperi si intrecciavano generando capolavori come l'opera di Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti, ammirabile dopo secoli di dispersione nell'esposizione in corso a Palazzo Fava. Una mostra, *La riscoperta di un capolavoro*, aperta il 18 maggio dopo il lungo rinvio a causa del lockdown, che vede protagonista come special partner un'azienda attiva nell'economia verde, il Gruppo Termal, presieduto da Giorgio Giatti.

Dottor Giatti, come si è sviluppato il vostro rapporto con 'La riscoperta di un capolavoro'?
«Tutto nasce dai punti di contatto che il nostro lavoro, come imprenditori del Gruppo Termal, ha con il Polittico Griffoni e il suo arrivo, dopo tanti secoli, a Bologna. Innanzitutto l'unicità.



A sinistra un angolo della mostra *La riscoperta di un capolavoro* dedicata al Polittico Griffoni. A destra, Giorgio Giatti

L'opera d'arte, per sua definizione, è un frutto irripetibile dell'ingegno umano. È un **'qui e ora'** che rimarrà per sempre, irripetibile. Questo vale per la natura, per l'ambiente nel quale viviamo che non può essere sostituito, è la risorsa primaria del nostro pianeta».

Considerazione che introduce un'altra vicinanza del Gruppo Termal con la grande arte.

«Certo, il tema della salvaguardia. Dopo la consapevolezza, bi-

sogna mettere in atto tutte le azioni necessarie per la conservazione nella migliore maniera possibile. Utilizzando l'estro, ma anche gli strumenti che la ricerca tecnologica ci mette a disposizione. Così è stato per il Polittico Griffoni, arrivato in ottimo stato di conservazione e restituito, oltre che con gli originali, anche con la ricostruzione digitalizzata. Così deve essere per l'ambiente, e il lavoro di Termal va proprio in questa direzione».



In questa direzione va l'iniziativa che avete promosso e che accompagna l'esposizione.

«Usciamo da un periodo terribile, e adesso ci attende una fase lunga e complessa, nella quale, tra le tante, una delle questioni più urgenti e delicate da affrontare, è quella della mobilità. I mezzi pubblici subiscono, per motivi di necessario distanziamento, delle limitazioni, un abuso di auto porta con sé troppe emissioni. Per questo, in occa-

sione della mostra, abbiamo promosso un concorso che mette in palio, tra tutti i visitatori de *La Riscoperta di un capolavoro*, una minicar elettrica, 'Today Sunshine', che unisce un design raffinato ad una sofisticata qualità tecnologica».

'La riscoperta di un capolavoro' è una dimostrazione della vivacità culturale di una città, Bologna, che, dopo le restrizioni causate dal virus, guarda al futuro.

«Sì, per una azienda come Termal, partecipare a questo importante avvenimento è una maniera per sentirsi parte di un vivacissimo tessuto culturale e sociale, quello di Bologna. È una **'restituzione'** di quello che la città e la sua storia ci trasmettono. Una continua fonte di ispirazione. Il Polittico Griffoni, poi, è un capolavoro che ci fa sentire al centro del mondo, che esalta il senso di appartenenza. Nasce a Bologna e qui è tornato, grazie a un lavoro raffinato di diplomazia con i nove musei internazionali che ne custodivano le sedi parti, adesso possibili da ammirare a Palazzo Fava».